

REGOLAMENTO PER L'ACCETTAZIONE DELLE DONAZIONI

ART. 1 - OGGETTO e FINALITA'

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Stella Maris in data 29 maggio 2021, ha lo scopo di disciplinare le modalità di acquisizione gratuita al patrimonio della Fondazione Stella Maris di beni mobili, immobili, servizi, eredita e legati testamentari e somme di denaro in modo che le acquisizioni in questione siano conformi e rispondenti ai programmi di investimento e alle necessità di sviluppo dell'Istituto, in relazione all'esclusivo interesse del miglioramento dell'assistenza e della ricerca a favore dei pazienti, in linea con i principi generali di trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa.

E' adottato nel rispetto delle disposizioni previste dagli artt. 769 e seguenti del Codice Civile (Titolo V "Delle donazioni") e delle disposizioni previste dal DL.gs. 231/2001.

Il presente regolamento si applica nei casi di donazioni di denaro, di beni mobili o immobili da parte di chiunque, persone fisiche o non, che, avendone titolo, desiderino legittimamente sostenere la Fondazione Stella Maris. Le donazioni rappresentano quindi atti di generosità effettuati per il solo spirito di liberalità senza che, per il donante, vi possano essere benefici direttamente o indirettamente collegati alla donazione.

La Fondazione Stella Maris può accettare donazioni, anche non vincolate, al fine di:

- migliorare i percorsi assistenziali e la qualità delle prestazioni erogate,
- promuovere innovazione e sviluppo nelle attività sanitarie, scientifiche, tecniche ed amministrative dell'ente,
- rinnovare il patrimonio edilizio al fine di migliorare, ammodernare, innovare gli ambienti di svolgimento delle attività a favore degli utenti,
- acquisire grandi apparecchiature diagnostiche e terapeutiche incluse nei servizi della Fondazione Stella Maris;
- contribuire alla realizzazione di progetti di carattere aziendale nell'ambito delle priorità individuate dalla Direzione Generale,
- sostenere i progetti di ricerca scientifica della Fondazione Stella Maris,
- sostenere l'acquisizione di apparecchiature necessarie per tutte le attività della Fondazione Stella Maris
- contribuire a sostenere le attività di formazione a favore del personale dell'Istituto,
- far fronte a situazioni emergenziali tramite campagne di sensibilizzazione e comunicazione volte a sollecitare raccolte fondi a sostegno di tutte le attività della Fondazione Stella Maris.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento deve intendersi per

- "Donazione" : il contratto con il quale, per spirito di liberalità, una parte ("donante") arricchisce l'altra ("donatario"), disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione (art. 769 Codice Civile).
- "Donante": persona fisica o giuridica, che, avendone titolo, intende conferire un bene o una somma di denaro alla Fondazione Stella Maris
- "Donatario": la Fondazione Stella Maris, soggetto che riceve la donazione.

- “Modico valore”: la donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la tradizione. La modicità deve essere valutata anche in rapporto alle condizioni economiche del donante (art. 783 c.c.).
- “Atto pubblico”: documento che fa prova legale di fatti o atti giuridici in quanto redatto, con le prescritte formalità, da un funzionario pubblico o da un privato che esercita una funzione pubblica (ufficiale rogante), al quale l'ordinamento ha attribuito la relativa potestà.
- “Ufficiale rogante”: è il funzionario autorizzato a rogare, ossia redigere con le richieste formalità, documenti in forma pubblica amministrativa, aventi efficacia di atto pubblico come quelli rogati da un notaio, ai sensi dell'art. 2699 del Codice civile.

ART. 3 – TITOLARITA'

La Fondazione Stella Maris ha la capacità di accettare donazioni in base alle norme vigenti, con i limiti previsti dalle leggi nazionali e regionali, a seguito di valutazione multidisciplinare e secondo le procedure disciplinate nel presente regolamento.

La titolarità delle donazioni è riferibile solo ed esclusivamente alla Fondazione Stella Maris quale soggetto beneficiario della donazione stessa e non alle singole strutture organizzative interne, ivi comprese eventuali associazioni collegabili.

La proposta di donazione dovrà essere indirizzata al Presidente della Fondazione Stella Maris, ed essere completata con le attestazioni ivi previste.

Sulla base della programmazione dell'Istituto verrà individuato l'Area, o l'Unità Operativa (U.O.), lo a Struttura o il Progetto che beneficerà della donazione, eventualmente confermando l'indicazione espressa dal donante.

La proposta può essere formulata da persone fisiche, persone giuridiche, pubbliche amministrazioni e qualsiasi altro ente e l'oggetto della donazione deve essere coerente direttamente o indirettamente con i fini istituzionali, con gli obiettivi ed i vincoli aziendali.

Il procedimento di accettazione delle donazioni si conclude con specifica comunicazione di accettazione della stessa da parte del Presidente e del Direttore Generale della Fondazione Stella Maris, di un loro delegato, o dell'Ufficio di Comunicazione Sociale e Fundraising, che si incaricherà di formalizzare il ringraziamento al donante.

ART. 4 – PRINCIPI GENERALI

La Fondazione Stella Maris può accettare donazioni soltanto a seguito di una valutazione multidisciplinare relativa a:

- la finalità lecita della donazione;
- la compatibilità della donazione con l'interesse pubblico e i fini istituzionali dell'ente;
- le necessità aziendali e l'idoneità della donazione in relazione a dette necessità;
- gli effetti della donazione in termini economici ed organizzativi sui processi gestionali aziendali;
- a sostenibilità degli eventuali costi di installazione e manutenzione della donazione;
- la coerenza della donazione con gli strumenti di programmazione e di sviluppo aziendale nonché l'assenza di conflitto di interesse tra l'azienda e il donante.

ART. 5 - LIMITI e CONFLITTO DI INTERESSI

Le donazioni devono essere rispondenti alle esigenze della Fondazione Stella Maris, con esclusione di ogni possibile conflitto tra interesse pubblico, perseguito dall'ente, e interessi privati.

Pertanto, la Fondazione Stella Maris si riserva di rifiutare, a suo insindacabile giudizio, l'accettazione di donazioni nei casi in cui la stessa:

- possa determinare violazione del Codice Etico.
- vada contro l'etica o possa creare una lesione dell'immagine della Fondazione Stella Maris;

- costituisca un vincolo in ordine all'acquisto di beni che necessitano di materiale di consumo di esclusiva produzione, non reperibile sul mercato concorrenziale;
- implichi un conflitto di interessi tra la Fondazione Stella Maris e il donante.

Con il presente regolamento si approva anche la specifica modulistica e l'osservanza del Codice Etico che dovrà essere sottoscritta, sotto la propria responsabilità, dal responsabile/dirigente e/o dal direttore della struttura organizzativa eventualmente indicata dal proponente quale destinatario della donazione, nell'ambito dell'istruttoria amministrativa per l'accettazione.

Non sono consentite liberalità a beneficio di singoli dipendenti (persone fisiche), in quanto tali ed anche in forma associativa, né è consentita agli stessi l'accettazione di donazioni da soggetti esterni.

Qualora i fondi donati non siano utilizzati in un arco ragionevole di tempo, individuandone in relazione alla natura e alla finalità della donazione, la Fondazione Stella Maris si riserva l'opportunità di valutarne una destinazione alternativa. Ogni donazione effettuata a favore della Fondazione Stella Maris di natura vincolante può essere in quota parte destinata alle spese generali per la gestione della specifica donazione o, in parte destinata ad altre finalità che in un determinato momento siano ritenute necessarie. Tale valutazione verrà fatta in ogni caso coerentemente con la mission definita dallo Statuto della Fondazione stessa, con l'obiettivo di soddisfare i bisogni più urgenti e rilevanti dell'Istituto, nella piena volontà del donante. In ogni caso questo non potrà superare il 10% della donazione.

Verrà fornito ai donatori, siano essi persone fisiche o giuridiche, informazioni sull'utilizzo dei fondi ricevuti nel modo più completo possibile e con la massima trasparenza.

Sono da considerarsi inaccettabili le donazioni:

- di beni deteriorati che non si presentino pronti all'uso o comunque tali da richiedere immediati interventi di manutenzione;
- di beni che non rientrano nella natura e nella "mission" aziendale come definita dal vigente Statuto;
- beni che necessitano di materiale di consumo di esclusiva produzione, non reperibile quindi sul mercato concorrenziale.

La Fondazione Stella Maris, infine, a suo insindacabile giudizio, non accetterà donazioni qualora i costi correlati facciano venire meno la convenienza economica.

ART. 6 - PROPOSTA di DONAZIONE

La proposta di donazione dovrà essere indirizzata al Presidente della Fondazione Stella Maris e contenere le seguenti attestazioni, come da modulistica allegata al presente regolamento:

- generalità del donante per un'esatta identificazione dello stesso;
- dichiarazione di MODICO o NON MODICO VALORE (rispetto allo stato patrimoniale del donante);
- eventuale indicazione di preferenza della/e struttura/e aziendale/i destinataria della donazione;
- dichiarazione in ordine all'assenza di ipotesi di conflitto di interessi; consenso al trattamento dei dati personali.

Se si tratta di BENI MOBILI (ALLEGATO 1) occorre inoltre indicare:

- una descrizione dettagliata del bene, completa di marca e codice del prodotto, manuale d'istruzioni, scheda tecnica del prodotto e certificazioni CE;
- il valore commerciale del bene, indicando se comprensivo o meno di IVA;
- una dichiarazione attestante l'esclusione di materiale dedicato per il funzionamento dell'attrezzatura oggetto di donazione.
- durata dell'eventuale garanzia se prevista

Se si tratta di SOMME di DENARO (ALLEGATO 2) è necessario indicare l'esatto ammontare del contributo che si intende erogare. E' facoltativo esprimere la preferenza della finalità di utilizzo della

donazione. In mancanza di quest'ultima, la scelta sarà effettuata dalla Fondazione Stella Maris (dal Presidente d'intesa con il Direttore Generale, ove non indicata).

Eventuali finalità di utilizzo possono essere individuate tra le seguenti:

- grandi progetti di sviluppo della Fondazione Stella Maris che includano campagne di sensibilizzazione, quali ad es. il rinnovamento del patrimonio edilizio con il fine di migliorare, ammodernare, innovare gli ambienti di svolgimento delle attività a favore degli utenti;
- grandi apparecchiature diagnostiche terapeutiche incluse nei servizi della Fondazione Stella Maris;
- iniziative nel campo della ricerca scientifica;
- acquisizione di beni (con i limiti previsti all'art. 5);
- finanziamento di borse di studio (la cui assegnazione dovrà comunque avvenire nel rispetto delle procedure previste dal vigente regolamento aziendale);
- finanziamento di contratti di collaborazione (nel rispetto delle norme vigenti e procedure aziendali in materia);
- progetti/iniziative di carattere formativo;
- sostegno a progetti di carattere aziendale.

Inoltre, riguardo le donazioni in denaro con indicazione della finalità di utilizzo, la Fondazione Stella Maris valuterà discrezionalmente l'opportunità di procedere nell'accettazione sulla base della compatibilità della donazione con i fini istituzionali e i programmi di sviluppo e miglioramento dell'Istituto (di cui all'art. 4 del presente regolamento) e anche in relazione alla natura giuridica del soggetto donante.

Se si tratta di BENI IMMOBILI occorre una descrizione dettagliata del bene con allegata la documentazione necessaria alla verifica del titolo di possesso, dei dati dell'immobile (es. planimetrie, visura catastale, ecc.). La Fondazione Stella Maris, attraverso i suoi uffici, valuterà l'opportunità di accettarle o rifiutarle, anche in relazione alla natura giuridica del soggetto donante e della compatibilità con i programmi di sviluppo e miglioramento della Fondazione Stella Maris. L'accettazione della donazione dovrà avvenire con atto pubblico ex art 782 c.c., previa deliberazione di accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente o del Direttore Generale.

ART. 7 - STRUTTURA COORDINATRICE

L'Ufficio Comunicazione Sociale e Fundraising di regola promuove, sensibilizza e raccoglie possibili volontà di donazioni da parte di enti, e/o persone giuridiche e/o persone fisiche dandone conseguenziale comunicazione al Presidente o al Direttore generale..

L'Ufficio Comunicazione Sociale e Fundraising è deputato a svolgere le operazioni utili al coordinamento dell'istruttoria e all'acquisizione di pareri e valutazioni necessari al completamento del procedimento di accettazione della donazione in denaro. I pareri saranno richiesti formalmente dal suddetto Ufficio alle strutture tecniche/sanitarie/amministrative, comprese quelle individuate quali potenziali destinatarie della donazione, competenti in base alla tipologia di donazione proposta e dovranno essere resi per iscritto dai Direttori delle UO interessate. Nel caso di donazioni di beni il cui utilizzo richiede l'esecuzione preventiva di lavori di installazione o il cui uso necessiti di acquisti complementari o adeguamenti strutturali, impiantistici o di altra specie, sarà acquisito il parere preventivo del responsabile/dirigente e/o dal direttore della struttura organizzativa eventualmente indicata dal proponente quale destinatario della donazione e dell'Ufficio Tecnico/Patrimonio.

L'Ufficio Comunicazione sociale e Fundraising procede inoltre ad acquisire il parere del Presidente, d'intesa con il Direttore Generale, in ordine all'accettazione della donazione e, nel caso in cui si

tratti di un bene di particolare rilevanza tecnologica ed economica che implica il potenziamento dell'attività aziendale, anche in ordine alla sua coerenza con gli atti di programmazione dell'Istituto. La Direzione Generale, se necessario, valuta la sussistenza o meno d'ipotesi di conflitto d'interessi per l'Istituto avvalendosi anche del supporto delle strutture ritenute utili a tal fine. Resta inteso comunque che nessuna valutazione espressa dalle strutture organizzative dell'Istituto potrà assumere valore di accettazione o impegno della Fondazione Stella Maris, essendo tale facoltà propria del Consiglio di Amministrazione dell'ente.

Terminata la fase istruttoria l'Ufficio Comunicazione Sociale e Fundraising, in collaborazione con la Direzione Generale (o ufficio delegato), predisponde il provvedimento di accettazione nelle forme di:

- accettazione del suddetto Ufficio nel caso in cui il valore della donazione, al netto di eventuali oneri fiscali, non superi l'importo di 15.000,00=(quindicimila/00) euro
- Iscrizione dall'Ordine del giorno della prima seduta del Consiglio di Amministrazione utile ai fini dell'accettazione nel caso in cui il valore della donazione sia superiore all'importo di 15.000,00=(quindicimila/00) euro.

L'Ufficio Comunicazione Sociale e Fundraising, a seguito dell'adozione del provvedimento, comunica al donante e alle strutture competenti, per gli adempimenti conseguenti, l'avvenuta accettazione della donazione e invia al donante anche il ringraziamento da parte dell'ente.

Art. 8 – TERMINI PER L'ACCETTAZIONE DELLE DONAZIONI

In riferimento all'art. 783 del C.C., titolo V, capo III, le donazioni dichiarate di "modico valore", in denaro o in beni materiali, non necessitano della redazione e sottoscrizione di atto pubblico e possono essere accettate con provvedimento del Direttore Generale, fatto salvo quanto previsto all'art. 7 del presente regolamento.

Le donazioni in denaro o di beni materiali mobili (economali, attrezzature sanitarie ed informatiche) dichiarate di valore superiore al "modico valore" o beni immobili vengono accettate dal CDA previo parere positivo del Presidente, d'intesa con il Direttore Generale. Per tali donazioni occorre la redazione e sottoscrizione di atto pubblico sotto pena di nullità.

L'atto pubblico verrà redatto dall'Ufficiale Rogante di fiducia dell'ente senza alcuna spesa a carico del donante, salvo le imposte dovute per legge.

ART. 9 - CONSEGNA

La consegna dei beni mobili donati dovrà necessariamente avvenire nel rispetto delle procedure aziendali in materia di acquisizione e di gestione dei beni e delle tecnologie, con particolare riferimento alle fasi di collaudo ed inventariazione e ad ogni altro adempimento che precede l'utilizzo dei beni stessi. Le somme di denaro oggetto di donazione dovranno essere versate sui conto bancario e/o su quello postale e/o tramite la sezione/pagine dedicate/landing page appositamente realizzati per gli strumenti di pagamento elettronici, carte di credito, PayPal e/o bonifico bancario, collegate al sito istituzionale della Fondazione Stella Maris (www.fsm.unipi.it).

10. EREDITA' E LEGATI TESTAMENTARI

Nel caso di successioni testamentarie disposte con testamento olografo o con testamento pubblico in cui la Fondazione Stella Maris venga nominata erede per la totalità o per una quota parte del patrimonio del de cuius, ovvero nel caso di legato, l'istruttoria del procedimento è affidata alla Presidenza, d'intesa con la Direzione Generale e i suoi uffici, che attiverà le procedure previste dalla normativa, per accettazione con beneficio d'inventario o del legato.

ART. 11 - LIBERALITA' MORTIS CAUSA

Le disposizioni del presente regolamento si applicano, altresì, per quanto compatibili, alle liberalità mortis causa.

ART. 11 REGIME FISCALE

L'erogazione liberale alla Fondazione Stella Maris è qualificata come onere deducibile, in quanto disposta a favore di ente dotato di personalità giuridica che persegue una o più delle finalità indicate agli articoli 10, comma 1, lettera I-quater del Testo Unico Imposte sui Redditi (TUIR) nonché dal reddito di impresa ai sensi dell'art.100, comma2, lettera a) dello stesso TUIR.

ART. 12 – TRASPARENZA

La Fondazione Stella Maris, ha previsto un'apposita sezione sul proprio sito web istituzionale (www.fsm.unipi.it) dedicato al fundraising, dove è possibile accedere per acquisire ogni informazione utile, approfondimenti tematici relativi alle campagne in corso e/o ai progetti finanziabili, oltre alla relativa modulistica per sostenere l'ospedale con donazioni e contribuire al sostegno di progetti di carattere aziendale finalizzati al miglioramento della qualità complessiva di tutte le attività per il raggiungimento della mission dell'Istituto.

La proposta di donazione si concluderà con un atto che ne confermi l'accettazione, tramite una informativa da parte dell'Ufficio di Comunicazione Sociale Fundraising o con un atto Presidenziale di accettazione, che sarà comunicato al donante.

Il donante si impegna al rispetto della normativa nazionale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (Legge 190/2012 e ss.mm.ii) e del Codice etico dell'Istituto per la parte di competenza.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali sono raccolti nel presente regolamento sono trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste secondo le disposizioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE

679/2016 Il Regolamento UE 2016/679 (per brevità, "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza e alla identità personale e al diritto alla protezione dei dati.

Il GDPR intende per "trattamento" qualunque "operazione o complesso di operazioni, svolte con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

Finalità e base giuridica del trattamento

Ai sensi ed agli effetti del GDPR, Fondazione Stella Maris, con sede legale in San Miniato (Pisa) 56028, piazza della Repubblica 13, Partita Iva 00126240506 di seguito, per brevità, la "Fondazione" o "Titolare", tel. 050886269 (DPO Dr.ssa Barbara Collina tel. 050886240 email dpo@fsm.unipi.it).

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento viene pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione Stella Maris con efficacia dal giorno successivo alla data di esecutività dell'atto di approvazione del CdA. Il presente regolamento costituisce l'unico insieme di procedure che rende legittima la donazione a favore della Fondazione Stella Maris, Ogni altra procedura a favore della Fondazione Stella Maris, ovvero di

ciascuno dei suoi servizi, diversa da quanto disposto dal presente regolamento viene considerata illegittima e pertanto potrà avere conseguenze di legge.
Per quanto non previsto si rinvia alla normativa nazionale in materia.